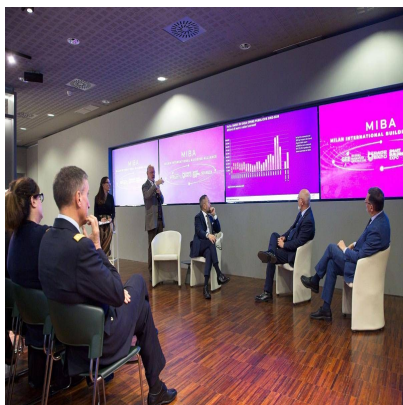




Prende il via a Fiera Milano â??Sicurezzaâ?®, dedicata a security&fire

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il â??colpo del secoloâ?? realizzato soltanto poche settimane fa in uno dei musei europei piÃ¹ grandi e importanti del mondo, ha messo in luce quanto possa scoprirsi fragile anche un sistema di sicurezza di unâ??eccellenza a livello globale. Tra videocamere analogiche e datate, sensori perimetrali inattivi, sistemi informatici non aggiornati, scarsa attenzione alle piÃ¹ semplici regole dettate dalla cyber security (password inefficaci e non cambiate frequentemente) e carenza di personale di vigilanza in servizio, il furto, al di lÃ dellâ??enorme valore delle opere sottratte, appare di incredibile gravitÃ proprio a causa delle tante concause che possono averlo reso, a tutti gli effetti, di semplice attuazione. Quanto accaduto si profila certamente come un caso di particolare riflessione per il settore della sicurezza museale, che rappresenta uno dei piÃ¹ interessanti contesti di applicazione delle tecnologie in mostra a â??Sicurezzaâ?®, manifestazione dedicata a security&fire in programma da oggi al 21 novembre a Fiera Milano.

â??Sicurezzaâ?? fa parte di Miba-Milan international building alliance, il format che la vede svolgersi in contemporanea con Gee-Global elevator exhibition, manifestazione dedicata alla mobilitÃ orizzontale e verticale, Made expo, evento leader in Italia per il mondo dellâ??edilizia e dellâ??architettura e Sbe-Smart Building Expo, manifestazione della home and building automation e dellâ??integrazione tecnologica. Il â??colpo del secoloâ?? non Ã¨ certo un caso isolato: il database dellâ??Interpol, lâ??unico che contiene informazioni certificate dalla polizia su oggetti dâ??arte rubati e scomparsi nel mondo, registra, ad oggi, immagini e descrizioni di 57.000 opere mai ritrovate. Nel solo 2025 unâ??azione congiunta delle forze dellâ??ordine ha portato allâ??arresto di 80 persone e al sequestro di oltre 37.700 beni culturali implicati nel traffico illecito, a dimostrazione di un mercato attivo e ben organizzato.

In Italia Ã¨ il comando carabinieri tutela patrimonio culturale a occuparsi del recupero di opere trafugate, ma la prevenzione resta lo strumento principale a tutela del patrimonio artistico, culturale e museale. Le soluzioni tecnologiche ci sono: lâ??Intelligenza artificiale a bordo delle videocamere Ã¨ in grado di identificare movimenti sospetti e di seguire i malintenzionati anche in folle numerose, grazie allâ??elaborazione dei big data; i sistemi di controllo accessi sono capaci di reagire in modo autonomo a potenziali tentativi di effrazione e si possono avvalere di sistemi biometrico-digitali per accessi sensibili; soluzioni integrate di antintrusione permettono la gestione da remoto in unâ??unica

piattaforma con alert automatici. Il tutto, reso efficiente e protetto grazie alle nuove potenzialità della cybersecurity, ambito ormai fondamentale per la gestione e la tutela di sistemi che gestiscono immense quantità di dati.

A “Sicurezza” le soluzioni più avanzate saranno presentate da oltre 340 espositori italiani e internazionali, offrendo una tra le panoramiche più importanti a livello europeo per i settori della security e dell’antincendio. Ma la sola tecnologia, per quanto all’avanguardia, non basta: le soluzioni digitali della security funzionano solo se gestite da risorse professionali competenti, per creare sistemi “ibridi” uomo-macchina efficaci e resilienti di fronte a minacce sempre più ampie e complesse, come quelle che possono insidiare il patrimonio artistico.

Per questo, “Sicurezza” dedicherà un incontro di approfondimento a una nuova figura professionale, il cultural security manager: un professionista capace di integrare tecnologie avanzate, visione strategica e sensibilità culturale per garantire la protezione e la fruizione del patrimonio, trasformando la sicurezza in un fattore di sviluppo e reputazione per enti pubblici e imprese. Proprio per offrire l’opportunità concreta di acquisire gli skill necessari per questo profilo, Fondazione Enzo Hruby e Università di Pavia hanno lanciato un corso di perfezionamento in Cultural security management, un percorso unico in Italia che forma nuove competenze manageriali e tecniche al servizio della cultura. Il corso sarà illustrato domani, 20 novembre, dalle ore 14.15 nella Cyber & Security Arena (Pad. 5).

Attraverso “Sicurezza”, proprio da un Paese come l’Italia che è tra i più ricchi al mondo di opere d’arte, può dunque arrivare una risposta concreta all’esigenza di tutelare il patrimonio museale. Perché la sicurezza non è una spesa, ma un investimento e un dovere fondamentale per assicurarci che l’eredità culturale del nostro passato possa restare anche come parte del futuro di tutti noi.

“

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 19, 2025

Autore

redazione